



UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze
Tel. 055.212951 – Fax 055.212962 www.unisin.it



Lettera aperta ai vertici di Findomestic Banca

**Egr. Presidente
Dr. F. Gallia**

**Egr. Amministratore Delegato
Dr. C. Salomone**

**Egr. Direttore Generale
Dr. L. David**

**Egr. Direttore HR
Dr. A. Agosti**

Oggetto: gestione degli “esuberanti” e passaggio in BNL del personale interessato.

Illustri Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Direttore HR, negli incontri ufficiali dei mesi scorsi più volte abbiamo chiesto spiegazioni relativamente alla questione in oggetto ma, a tutt'oggi, mancano ancora notizie certe e risposte chiare.

Findomestic, per il vostro tramite diretto e/o con per mezzo di vostri stretti collaboratori (e predecessori), aveva ottenuto a marzo 2010 - grazie alla concessione di alcuni Sindacati aziendali - la sottoscrizione di un accordo relativo al piano industriale 2010-2012 (non firmato dalla scrivente O.S.) in cui si individuava nella fuoriuscita da Findomestic di 200 lavoratori (dei quali 150 “esuberanti” che sarebbero stati assorbiti da BNL) la principale soluzione alle flessioni degli esercizi precedenti e il decisivo strumento per la ripresa. Tempi, modi, perimetri e “opportunità” della ricollocazione in BNL venivano, però, colpevolmente indicati solo genericamente. Era già allora evidente il rischio di non riuscire a limitare il disagio per gli interessati.

Nei mesi successivi si è, purtroppo, palesata una gestione del personale spesso (e nella migliore delle ipotesi) improvvisata, con la forte sensazione che le colleghe ed i colleghi coinvolti fossero percepiti dall'azienda come un problema e non come persone che avevano bisogno di certezze, rassicurazioni, ascolto e comprensione. Colleghe e Colleghi che si sono ritrovati loro malgrado in tale situazione per deliberata scelta aziendale e sono stati individuati come “esuberanti”.

Sono stati messi in piedi strumenti (quali colloqui di assessment, incontri e/o videoconferenze con esponenti di Findomestic e BNL) che, lungi dall'essere di aiuto, il più delle volte hanno generato confusione, ulteriore ansia e disparità fra i colleghi coinvolti che hanno ricevuto trattamenti, modalità e tempistiche diversi facendo sospettare l'esistenza di “gruppi e sottogruppi” di esuberanti. Si sono verificati, anche in nostra presenza, episodi di “terrorismo psicologico” nei confronti dei lavoratori coinvolti nella transizione dove si paventavano (minacciavano) più o meno velatamente il licenziamento, il trasferimento alla “Cayenne”, l'adibizione a mansioni indesiderate e altri similmente tristi destini se non avessero accettato il passaggio in BNL. Atteggiamenti in evidente contrasto con le rassicuranti “parole al miele” che Voi, in qualità di alti vertici aziendali, avete sempre voluto trasmettere ufficialmente.



UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze
Tel. 055.212951 – Fax 055.212962 www.unisin.it



Dei 150 che in origine “devono” passare in BNL, ad oggi circa 120 hanno avviato e/o completato l'iter... poi il nulla assoluto. A distanza di 18 mesi, circa una decina di persone, individuate sin dall'inizio nel perimetro degli esuberanti (cd. “perimetro chiuso”) attende ancora indicazioni e risposte certe circa il proprio passaggio in BNL che, intanto, è stato addirittura rimesso in discussione. Nel frattempo sono stati collocati in diverse funzioni aziendali per sopperire alle necessità del momento, in un clima spesso surreale in quanto considerati “esuberanti” (quindi persone su cui non investire, né incentivare, ed utili solo a svolgere quei compiti che di solito tutti sfuggono: “*tanto poi vanno via*”...). Appare in tutta evidenza come i diretti interessati siano doppiamente lesi nella propria dignità professionale e umana: individuati come esuberanti ma lasciati ancora in un limbo indefinito e nella più assoluta incertezza circa il proprio futuro, considerati spesso come merce in scadenza lì dove allocati nell'attesa della definizione della propria posizione.

Ad aggravare, se possibile, la situazione c'è da considerare il fatto che prima di questi colleghi “esuberanti”, Findomestic - e BNL - hanno scelto di far passare in BNL un certo numero di “volontari” (altra categoria sulla quale torneremo fra poco) creando ulteriore disagio: non sarebbe stato più logico far passare prima tutti gli “esuberanti certi” e poi dare spazio ai “volontari”? Questo modo di fare ha generato, in chi oggi ancora non conosce il proprio futuro, la legittima convinzione di non essere gradito da nessuna delle due aziende in questione (BNL e Findomestic) anche perché, in diversi casi, è stato detto loro chiaramente che “*BNL non sa dove collocarti*”: complimenti per la comunicazione! E tutto ciò dopo tanti anni di fedele servizio in Findomestic!

Immaginate lo stato d'animo di queste persone se dovessero rimanere in Findomestic – ipotesi che si rafforza giorno dopo giorno - dopo essere stati considerati e dichiarati “esuberanti” in Findomestic ed “indesiderati” in BNL.

Anche relativamente ai “volontari”, dobbiamo dire – usando un eufemismo - che la gestione ha lasciato molto a desiderare.

Fino all'inizio del 2011 veniva affermato e ribadito dal Direttore della DHR che l'accordo sindacale così come l'intesa con BNL riguardavano la ricollocazione di 150 colleghe e colleghi, non uno di meno. In primavera questo numero ha iniziato a tollerare una certa flessibilità (*150 circa, magari 145, mah... boh, poi si vedrà...*). Oggi, secondo voci attendibili provenienti anche da ambienti BNL, questa cifra potrebbe essere rivista: qual è la verità?

Questo balletto di numeri riguarda direttamente i volontari che si sarebbero dovuti aggiungere al “perimetro chiuso” per completare i “150” passaggi in BNL sanciti dal Piano Industriale e dall'Accordo. Si tratta di circa 30 persone che avevano presentato la propria candidatura al passaggio in BNL, ma per la maggior parte dei quali l'azienda non ha ancora dato alcuna risposta. Essi si trovano, attualmente, nel medesimo limbo dei colleghi del perimetro chiuso descritto in precedenza. Seppur con diversi distinguo, molti di loro stanno vivendo in una situazione di stallo e, avendo palesato il loro interesse a lasciare Findomestic, sembrano essersi autocondannati. Come per gli “esuberanti” individuati dall'accordo, spesso non vengono presi in considerazione per la formazione, per ottenere nuovi incarichi o non sono considerati risorse su cui poter “investire”, poiché “*potrebbero andarsene a breve, non vorremmo perdere tempo con loro*”. Tutto ciò, ovviamente, si riflette sulle valutazioni e sui riconoscimenti.

Fino ad ora si è parlato di numeri, ma non bisogna mai dimenticare che si tratta di persone. Provate Voi, Egregi Signori, ad immedesimarvi con le colleghe ed i colleghi, a mettervi nei loro panni e nelle loro situazioni personali. Ma non fatelo da Dirigenti con lautissimi stipendi, sarebbe molto diverso e più semplicemente sopportabile; dovrete farlo come semplici impiegati con una retribuzione da 1500 euro



FALCRI silcea

UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze
Tel. 055.212951 – Fax 055.212962 www.unisin.it



FALCRI silcea

al mese, persone che non possono permettersi di mettersi in contrapposizione con l'azienda (soprattutto in un momento come quello attuale). È troppo facile fare i forti con i deboli e metterli di fronte a scelte obbligate (che scelte non sono) con l'unica alternativa, come diceva un non troppo rimpianto ex Direttore del Personale, "se non vi piace nessuno vi trattiene".

A questo punto, come Organizzazione Sindacale auspichiamo una dimostrazione di sensibilità e di rispetto da parte dell'Azienda e ci aspettiamo che vengano date delle risposte certe, definitive ed in tempi molto brevi ai diretti interessati. Se sono cambiate le esigenze rispetto a marzo 2010 per quanto riguarda gli esuberanti, che si abbia il coraggio di dirlo, si convochino i Rappresentanti dei Lavoratori, si spieghi la nuova situazione e si individui il nuovo iter da seguire. Basta giocare sulla pelle delle persone, le stesse che poi vengo chiamate al sacrificio nel nome dell'azienda quando c'è bisogno di fare sforzi, trovare soluzioni e portare risultati, senza però poter godere realmente dei vantaggi, ma subendone solo i disagi.

Distinti saluti.

Firenze, 13 settembre 2011

La Segreteria
Organo di Coordinamento
Unità Sindacale Findomestic